

N.2253/2015



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

Atto Dirigenziale n° 2253/2015



SETTORE AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE
Proposta n° 713/2015

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) PER IL RINNOVO E MODIFICA SOSTANZIALE DELL'INSTALLAZIONE IPPC SITA IN COMUNE DI CASTEGNATO (BS) VIA PALESTRO, 40 GIÀ AUTORIZZATO DALLA REGIONE LOMBARDIA CON DECRETO N. 11853 DEL 15/10/2007 E S.M.I., INTESTATO ALLA DITTA ELECTROMETAL S.R.L. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI CASTEGNATO (BS), VIA PALESTRO, 40. CATEGORIA DI ATTIVITÀ IPPC 5.1 B) C) D) E 5.3.A II. III. IV. E 5.5 DI CUI ALL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/06 E S.M.I..

IL DIRETTORE
dott. Giovanmaria Tognazzi

Richiamati:

- il decreto del Presidente della Provincia n. 111 del 02/12/2014 di conferimento al sottoscritto dell'incarico del Settore Ambiente-Protezione Civile dal 02/12/2014 fino alla scadenza del mandato del Presidente della Provincia;
- il T.U.E.L. approvato con d.lgs. n. 267 del 18/08/00, che all'art. 107 individua le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- gli atti organizzativi e di programmazione di questa Provincia;

Visti i seguenti atti nazionali, regionali e provinciali:

- decreto direttore generale Regione Lombardia n. 36 del 07 gennaio 1998, recante Direttive e linee guida in ordine al deposito temporaneo ed allo stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
- deliberazione Giunta Regionale 8 novembre 2002, n. 7/11045, recante Approvazione "Linee guida per gli esami paesistico dei progetti" prevista dall'art. 30 delle norme di attuazione del Piano territoriale paesistico regionale (P.T.P.R.)";
- legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 e s.m.i., recante la disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche;
- deliberazione giunta provinciale 24 febbraio 2004, n. 50 recante disposizioni in materia di garanzie finanziarie;
- deliberazione giunta regionale 19 novembre 2004, n. VII/19461, recante disposizioni in materia di garanzie finanziarie;
- regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 3 recante "disciplina e regime autorizzatorio degli scarichi di acque reflue domestiche e di reti fognarie, in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26";
- regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 4 recante "disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, in attuazione dell'art.52, comma 1, lettera. a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n.26";
- decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (cd Codice dell'ambiente);

Documento Firmato Digitalmente

- regolamento CE n. 1013 del 14 giugno 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo alla spedizione dei rifiuti;
- legge regionale 11 dicembre 2006, n. 24 e s.m.i., i cui artt. 8.2 e 30.6 conferiscono alle Province la funzione di autorità competente al rilascio, al rinnovo e al riesame dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) relativamente alla tipologia di installazione in oggetto;
- deliberazioni giunta regionale 25 novembre 2009, n. 10619 e 16 novembre 2011, n. 2513, relative all'applicativo O.R.S.O.;
- legge regionale 02 febbraio 2010 n. 5 e r.r. del 21 novembre 2011 n. 5, recante disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale;
- deliberazione giunta regionale 20 ottobre 2010, n. 661, recante approvazione del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti - PPGR;
deliberazione della Regione Lombardia n. IX/2970 del 02/02/12 in materia di rinnovo e caratterizzazione delle modifiche impiantistiche ai sensi del decreto legislativo 152/06;
deliberazione della Regione Lombardia 15/02/2012 n. IX/3018 in materia di impatto odorigeno
- deliberazione giunta regionale 06 giugno 2012, n. IX/3596, recante disposizioni in merito alle attività di miscelazione di rifiuti;
- deliberazione giunta regionale 28 dicembre 2012 n. IX/4626 recante determinazione delle tariffe da applicare alle istruttorie e ai controlli in materia di autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell'art. 9 c.4 del d.m. 24 aprile 2008 (revoca della d.g.r. n.10124/2009 e s.m.i.);

Premesso che la ditta Electrometal S.r.l. - codice fiscale 01885240174 - con sede legale ed installazione ubicata in comune di Castegnato (BS), via Palestro, 40, è titolare dei seguenti provvedimenti:

- decreto della Regione Lombardia n. 11853 del 15/10/2007 avente ad oggetto: *“Autorizzazione Integrata ambientale (IPPC) rilasciata alla ditta Electrometal S.r.l., ai sensi del d.lgs 18 febbraio 2005, n. 59, allegato 1, punti 5.1 – 5.3 con sede legale ed impianto in via Palestro, 40 Castegnato (BS);*
- decreto della Regione Lombardia n. 12307 del 30/11/2010 avente ad oggetto: *“Modifica dell'autorizzazione integrata ambientale (IPPC) già rilasciata, ai sensi del d.lgs n. 59/05 allegato 1, punti 5.1 e 5.3 con d.d.s. mn. 11853 del 15/10/07, alla ditta Electrometal S.r.l. con sede legale ed impianto in via Palestro, 40 Castegnato (BS);*
- atto dirigenziale n. 4768 del 22/12/2010 avente ad oggetto: *“aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) n. 11853 del 15/10/07, modificata con decreto n. 12307 del 30/11/2010, rilasciata dalla Regione Lombardia alla ditta Electrometal S.r.l. con sede legale e impianto a Castegnato (BS), via Palestro n. 40, per modifica non sostanziale dell'impianto IPPC- categoria di attività IPPC punto 5.1 e 5.3 allegato I del d.lgs 59/05 - sito in comune di Castegnato bs), via Palestro, n. 40. modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., con modifiche nella disposizione interna delle linee impiantistiche di trattamento rifiuti (fanghi e polveri), e relativa a:quadro A) amministrativo territoriale; quadro B) produttivo impiantistico - sezione B.1; quadro C) quadro ambientale - sezione C.5;*
- nota prot. n. 80280 del 18/07/2011 della provincia di Brescia avente per oggetto: *“Presenza d'atto comunicazione di modifica non sostanziale all'impianto IPPC sito in comune di Castegnato (BS)”;*
- atto dirigenziale n. 4110 del 05/12/2011 avente ad oggetto: *“aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) n. 11853 del 15/10/07 e s.m.i., rilasciata dalla Regione Lombardia alla ditta Electrometal S.r.l. con sede legale a Castegnato (BS), via Palestro n. 40, per modifica non sostanziale dell'impianto IPPC - categoria di attività IPPC punto 5.1 e 5.3 allegato I del d.lgs 59/05 - sito in comune di Castegnato BS, via Palestro, n. 40. Modifica non sostanziale ai sensi dell'art. articolo 29-nonies del d.lgs 152/06 e s.m.i. Relativa a: quadro B: attività gestione rifiuti - sezione B.1 descrizione delle operazioni svolte e dell'impianto quadro C: quadro ambientale - sezione C.1 emissioni in atmosfera e sistemi di contenimento - sezione C.5 produzione rifiuti quadro e prescrittivo - E.1 aria - E.1.1 valore limite di emissione - E.1.4 prescrizioni generali E.3 rumore - E.3.3 prescrizioni impiantistiche - E.3.4 prescrizioni generali E.5 rifiuti - E.5.2 attività di gestione rifiuti autorizzata E.6 ulteriori prescrizioni”;*
- atto dirigenziale n. 1091 del 27/03/2013 avente ad oggetto: *“Aggiornamento, ai sensi dell'art. 29 nonies del d.lgs 152/06 e s.m.i., dell'AIA di cui al decreto regionale n. 11853 del 15/10/07 e s.m.i., rilasciata alla ditta Electrometal s.r.l. con sede legale a Castegnato (BS), via Palestro n. 40 relativamente*

all'impianto - Categoria di attività IPPC punti 5.1 e 5.3 allegato I del d.lgs 59/05 - sito in comune di Castegnato (BS), via Palestro, n. 40, a seguito di comunicazione di modifica non sostanziale registrata al P.G. provinciale con n. 137343 del 23/10/2012";

- nota prot. n. 147162 del 14/11/2012 della provincia di Brescia avente per oggetto: "Aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) n. 11853 del 15/10/07 e s.m.i. rilasciata alla ditta Electrometal S.r.l. con sede legale e insediamento produttivo in Castegnato (BS), via Palestro, 40, per modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies del d.lgs 152/06 e s.m.i. relativa ad una sezione impiantistica (E3) del sistema di abbattimento delle emissioni e alla realizzazione di un nuovo elemento filtrante";
- atto dirigenziale n 1466 del 23/04/2013 avente ad oggetto: "decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, legge regionale 12 dicembre 2003, n.26, regolamento regionale 24 marzo 2006, n. 3. autorizzazione alla Electrometal S.r.l. allo scarico negli strati superficiali del sottosuolo delle acque reflue domestiche decadenti dall'insediamento isolato ubicato in via Palestro n.40 in comune di Castegnato (BS).



Viste le domande le seguenti istanze presentate dal gestore dell'installazione IPPC:

- modifica sostanziale dell'AIA presentata in data 1/04/2012, registrata al P.G. provinciale con n. 49382 in data 12/04/2012 contestualmente all'attivazione di specifico procedimento di VIA;
- rinnovo all'impianto IPPC presentata in data 02/04/2013 registrata al P.G. Prov con il n. 38947;

Visto altresì il decreto della Regione Lombardia n. 3406 del 18/04/2014 che esprime giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto, con prescrizioni e condizioni che si intendono qui integralmente riportate;

Tenuto Conto che per la prosecuzione dell'attività, così come previsto dall'art. 29-octies comma 1 del d.lgs. 152/06 e s.m.i., la ditta ha prestato appendice di estensione di validità della garanzia finanziaria;

Rilevato che il gestore dell'installazione ha effettuato gli adempimenti previsti dall'art. 29-quater, comma 3 del d.lgs. 152/06 al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo, provvedendo alla pubblicazione di un annuncio sul quotidiano Il Giorno in data 15/02/2012, dandosi atto che tale forma di pubblicità tiene luogo delle comunicazione di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/90;

Dato Atto che il presente provvedimento di riesame/rinnovo aggiorna e modifica le condizioni a suo tempo dettate dall'AIA anche sulla base delle risultanze:

- della comunicazione di modifica non sostanziale del 08/07/2011 (in atti P.G. prov. n. 78892 del 13/07/2011) e relativa presa d'atto di questa Provincia con nota n. 80280 del 18/07/2011;
- della comunicazione di modifica non sostanziale del 03/09/2012 (in atti P.G. prov. n. 115905 del 05/09/2012) e relativa presa d'atto di questa Provincia con nota n. 147162 del 14/11/2012;
- degli adeguamenti proposti da ARPA Dipartimento di Brescia secondo quanto riportato nella relazione finale della verifica ispettiva trasmessa con nota prot. n. 154988 del 17/11/2011 (in atti P.G. prov. n. 132457 del 29/11/2011);
- degli adeguamenti proposti da ARPA Dipartimento di Brescia secondo quanto riportato nella relazione finale della verifica ispettiva trasmessa con nota prot. n. 131159 del 03/10/2013 (in atti P.G. prov. n. 121558 del 04/10/2013);
- della pronuncia di giudizio positivo di compatibilità ambientale di cui al decreto n. n. 3406 del 18/04/2014 rilasciato dalla Regione Lombardia;

Dato Atto che relativamente:

- alla domanda di modifica sostanziale dell'AIA si è proceduto ad avviare il relativo procedimento con nota protocollo generale n. 58159 del 03/05/2012;
- alla domanda di rinnovo dell'AIA si è proceduto ad avviare il relativo procedimento con nota protocollo generale n. 47934 del 24/04/2013;
- alle risultanze della relazione finale della visita ispettiva condotta da ARPA Dipartimento di Brescia (in atti P.G. prov n. 121558 del 04/10/2013) si è proceduto ad avviare il relativo procedimento con nota protocollo generale n. 126425 del 16/10/2013;

Viste:

- la riunione del 22/07/2014 e le risultanze della conferenza dei servizi indetta con nota provinciale n. 122327 del 9/10/2014 e riunitasi in data 05/11/2014 (verbali in atti), nel corso della quale:
- gli Enti e gli uffici interessati hanno esaminato l'istanza e hanno richiesto integrazioni che sono state trasmesse dalla ditta in data 12/11/2014 prot. n. 139743;
- l'ASL di Roncadelle, d.g.d. n. 2, distretti socio sanitario n 2-3 u.o. igiene e medicina di comunità, presente in conferenza, ha consegnato la nota prot. n. 140214 del 04/11/2014, contenente il proprio parere con prescrizioni;
- il Comune di Castegnato ha espresso il proprio parere con condizioni;

Preso atto che:

- l'ARPA Dipartimento di Brescia con nota prot. n. 20554 del 16/02/2015 registrata al P.G. provinciale con il n. 20072 del 17/07/2014, ha trasmesso parere tecnico;
- l'ASL di Roncadelle, d.g.d. n. 2, distretti socio sanitario n 2-3 u.o. igiene e medicina di comunità, ha trasmesso con nota prot. n. 31836 del 09/03/2015, registrata al P.G. Prov. con il n. 29255 del 09/03/2015 parere con condizioni e prescrizioni;
- il Comune di Castegnato (BS), non ha trasmesso ulteriori pareri;

Vista la circolare n. 6 del 04/08/2014 della D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia, recante *"Primi indirizzi sulle modalità applicative della disciplina in materia di autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) recata dal titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ed s.m.i., alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46"* e ritenuto di apportare all'AIA gli aggiornamenti connessi al sopravvenuto d.lgs. n. 41/2014;



Visti altresì gli elaborati cartografici tavola n. 2 avente per oggetto *"Istanza di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale – Planimetria generale"* del novembre 2014 rev. n. 2 e tavola n. 6 avente per oggetto *"Domanda di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale – Planimetria emissioni in atmosfera"* del novembre 2014 rev. n. 2 trasmessi dalla Ditta con nota del 17/03/2015 (registrata al P.G. provinciale con il n. 35631 del 19/03/2015), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se ad esso non materialmente allegati;

Preso atto:

1. che l'art. 33, comma 3-bis, del decreto legislativo 152/06 e s.m.i. prevede che le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti ed i sopralluoghi necessari per l'istruttoria delle domande di AIA e per i successivi controlli sono a carico del gestore, e che le modalità e le tariffe relative devono essere fissate con decreti ministeriali;
2. che, nelle more dei decreti di cui al comma 3-bis del decreto legislativo 152/06 e s.m.i., resta fermo quanto stabilito dal decreto ministeriale 24 aprile 2008 *"Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo n. 59/05."*;
3. che con la delibera della giunta regionale n. 10124 del 07/08/2009 e n. 4626 del 28/12/2012 sono state determinate le modalità e le tariffe per il rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali (art. 9 comma 4 del decreto ministeriale 24/04/08 tariffario nazionale);
4. la ditta richiedente ha provveduto ad effettuare il versamento degli oneri istruttori ai fini del rilascio della presente autorizzazione;

Dato Atto delle funzioni di controllo previste in capo all'ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - Dipartimento di Brescia) dall'art. 29 decies comma 3, del d.lgs 152/06 e s.m.i.;

Dato Atto altresì che, ai sensi degli artt. 3 e 5 della legge regionale n. 16 del 14/08/1999, l'ARPA esercita attività tecniche di controllo sul rispetto delle norme vigenti in materia ambientale e delle disposizioni e prescrizioni contenute nei provvedimenti emanati dalle autorità competenti per la tutela dell'ambiente;

Tenuto Conto che la ditta intestataria della presente autorizzazione è titolare della certificazione ISO 14001:2004 rilasciata dal verificatore URS Italia, accreditato Accredia, con il n. 53046/C/0001/UK/It del

31/12/2012 la cui scadenza è prevista per il 30/12/2015;

Determinato, secondo gli importi della delibera della giunta regionale 19 novembre 2004 n. VII/19461, in € **267.057,72 (Euro duecentosessantasettemila.cinquantasette/,72)** l'ammontare totale della garanzia finanziaria che la Ditta deve prestare a favore della Provincia di Brescia relativo a:

Operazione	Rifiuti	Quantità	Costi senza riduzione	Costi
D15	P/NP in ingresso (confezionati)	290	102.442,50	61.465,50
D15	P in ingresso	275	97.143,75	58.286,25
D15	NP in ingresso	170	30.025,24	18.015,24
R13/D15 Deposito temporaneo soggetto ad autorizzazione	P /NP	290	102.442,50	61.465,50
Trattamento di inertizzazione e/o trattamento chimico-fisico (D9) (fanghi polveri) Pretrattamento (D13, D14) fanghi pompabili Vagliatura e lavaggio terreni (D14) Omogeneizzazione ricondizionamento e riduzione volumetrica (D13, D14)	P / NP	80.000 t/anno	70.651,29	42390,77
Trattamento chimico fisico (D9)	P/NP	4.000	21.195,38	12.717,23
Miscelazione (D13) (1)	P	==	==	==
Miscelazione (D13)	NP	5.000	21.195,38(*)	12.717,23
AMMONTARE TOTALE			445.096,20	267.057,72

(*) Tariffa ridotta del 40%: la Ditta è certificata ISO 14001.

1. Il quantitativo annuale di trattamento (80.000 t/a) include anche un quantitativo annuale di 4.000 t per la miscelazione (D13) di rifiuti pericolosi;

Stabilito che la garanzia finanziaria, per la cui decorrenza si assume la data del presente atto, deve essere prestata, a pena di revoca dell'autorizzazione, entro 30 gg. dalla data di comunicazione del presente atto, e dovrà avere validità per l'intera durata dell'autorizzazione e per i dodici mesi successivi e comunque sino all'avvenuta liberazione da parte della Provincia di Brescia;

Visti:

- la conforme proposta di provvedimento sottoscritta dai responsabili del procedimento e dai funzionari degli Uffici Aria, Rumore e Sportello IPPC e Rifiuti che hanno validato l'Allegato Tecnico, e preso atto della conclusione dell'istruttoria tecnico-amministrativa con esito favorevole;
- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso relativamente al presente atto ai sensi dell'art. 147-bis del decreto legislativo 10 agosto 2000 n. 267 (in atti);

Ritenuto che le risultanze della Conferenza di servizi e gli esiti istruttori consentano l'adozione del provvedimento di autorizzazione al rinnovo e alla modifica sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) rilasciata alla ditta Electrometal S.r.l per l'installazione IPPC sita in comune di Castegnato, via Palestro, 40 alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'Allegato Tecnico e secondo quanto rappresentato negli elaborati tecnico-grafici identificati al P.G. provinciale n. 35631 del 19/03/2015 che formano parte integrale e sostanziale del presente atto, anche se ad esso non materialmente allegati;



DISPONE

1. di rinnovare ed autorizzare la modifica sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) rilasciata alla ditta Electrometal S.r.l. – codice fiscale 01885240174 - con sede legale ed installazione nel comune di Castegnato (BS) via Palestro, 40, alle condizioni e con le prescrizioni riportate nel testo del presente atto, nell'Allegato Tecnico e negli elaborati grafici (formanti parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se ad esso non materialmente allegati), nel decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i. e relativi allegati e nelle altre normative ambientali, in quanto applicabili;
2. di dare atto che le condizioni e le prescrizioni del giudizio di compatibilità ambientale di cui al decreto della Regione Lombardia n. 3406 del 18/04/2014 sono state recepite nel presente atto e nell'Allegato Tecnico;
3. di dare atto altresì che:
 - ai sensi dell'art. 29-quater, comma 11, del decreto legislativo 152/06 e s.m.i., la presente AIA sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni riportate nell'elenco dell'allegato IX al suddetto decreto, secondo le modalità e gli effetti dalle relative norme settoriali;
 - la presente autorizzazione non sostituisce ulteriori atti di competenza comunale in relazione alle norme disciplinanti la salute pubblica, l'igiene, l'edilizia e l'urbanistica, ecc. necessari ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'installazione e dell'attività, nonché ulteriori atti di altre Autorità;
4. che le varianti dovranno essere realizzate conformemente al progetto approvato, e che l'avvenuta ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata alla Provincia congiuntamente a perizia giurata, asseverata presso la Cancelleria del Tribunale, redatta da un tecnico abilitato, attestante la corretta esecuzione delle opere e dei lavori e la loro conformità al progetto approvato; la gestione dell'impianto secondo il progetto delle varianti, potrà essere avviata dalla data di asseverazione della della perizia giurata;
5. di stabilire un termine di un anno dalla data del presente provvedimento per l'inizio dei lavori di realizzazione degli impianti e delle modifiche autorizzati, di cui dovrà essere data comunicazione al Comune ed alla Provincia, ed un termine di tre anni dalla data di inizio lavori per l'ultimazione dei lavori stessi, precisando che il mancato rispetto di tali termini può comportare la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroghe;
6. richiamato l'art. 29-undecies (Incidenti o imprevisti) del d.lgs. n. 152/2006 ed s.m.i., di prescrivere che in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidano in modo significativo sull'ambiente, il gestore deve informare immediatamente per iscritto, l'Autorità competente (attualmente la Provincia), l'ARPA – Dipartimento di Brescia ed il Comune interessato e adottare immediatamente le misure per limitare le conseguenze ambientali e prevenire ulteriori eventuali incidenti o eventuali imprevisti, informandone per iscritto le medesime Autorità, fermo restando il termine massimo di otto ore di cui all'art. 271, comma 14, del d.lgs. n. 152/2006 ed s.m.i. per informare l'Autorità competente nel caso in cui un guasto non permetta di garantire il rispetto dei valori limite di emissione in aria;
7. richiamata la normativa vigente, di dare atto che:
 - -ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 3 del d.lgs. n. 152/06 e s.m.i. il gestore, esclusi i casi disciplinati ai commi 1 e 2 (comunicazione di modifica dell'installazione), informa la Provincia e l'ARPA in merito ad ogni nuova istanza presentata per l'installazione ai sensi della normativa in materia di prevenzione dai rischi di incidente rilevante, ai sensi della normativa in materia di valutazione di impatto ambientale o ai sensi della normativa in materia urbanistica. La comunicazione, da effettuare prima di realizzare gli interventi, specifica gli elementi in base ai quali il gestore ritiene che gli interventi previsti non comportino né effetti sull'ambiente, né contrasto con le prescrizioni esplicitamente già fissate nell'autorizzazione integrata ambientale;
 - -ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 4, del d.lgs. 152/2006, nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio gestore ed il nuovo gestore né danno comunicazione entro 30 giorni all'autorità competente (attualmente la Provincia), anche nelle forme di autocertificazione ai fini della volturazione dell'AIA;
 - -ai sensi dell'art. 29-decies, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i. il gestore, prima di dare attuazione a quanto previsto dall'AIA, ne deve dare comunicazione a questa Provincia e, a far data da tale comunicazione, deve trasmettere a questa Provincia, ai Comuni interessati e all'ARPA – Dipartimento di Brescia, i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti, secondo le modalità e frequenze stabilite nell'Allegato Tecnico;
 - -ai sensi dell'art. 29-decies, comma 2, del d.lgs. n.152/06 il gestore provvede, altresì, ad informare immediatamente Provincia, Comuni interessati ed ARPA Dipartimento di Brescia in caso di violazione delle condizioni dell'autorizzazione, adottando nel contempo le misure necessarie a ripristinare nel più breve tempo possibile la conformità;



- -ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i., il gestore deve presentare domanda di riesame con valenza di rinnovo dell'AIA sull'installazione nel suo complesso entro il termine di 4 anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione (lettera a) ed entro il termine di 12 anni (o maggiore nei casi previsti) dalla data di rilascio dell'AIA o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione (lettera b), precisando che il ritardo nella presentazione dell'istanza di riesame nel caso disciplinato alla lettera a) non può in alcun modo essere tenuto in conto per dilazione i tempi fissati per l'adeguamento dell'esercizio dell'installazione alle condizioni dell'autorizzazione, mentre nel caso di inosservanza del termine di cui alla lettera b) l'autorizzazione si intende scaduta;
- -a seguito dell'emanazione dei decreti attuativi previsti all'art. 29-sexies, commi 9-sexies e 9-septies, del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i., si provvederà a richiedere la documentazione relativa alla relazione di riferimento di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis) del medesimo decreto legislativo e la prestazione, ove dovuta, delle garanzie finanziarie;

8. di dare atto infine che:

- -fino alla definitiva entrata in vigore del Sistema Telematico per la Tracciabilità dei Rifiuti (SISTRI) di cui all'art. 188 bis del d.lgs 152/06 e s.m.i. (DM 17/12/2009, come modificato dal DM 15/02/2010 e successive norme), deve essere assicurata la regolare tenuta dei registri di carico e scarico, nonché la denuncia annuale (MUD) ed i rifiuti in uscita dall'impianto dovranno essere accompagnati dal formulario di identificazione. Successivamente dovranno essere garantite le procedure di tracciabilità dei rifiuti prodotti secondo quanto previsto dal SISTRI;
- -deve essere assicurata la compilazione dell'applicativo O.R.So. così come previsto dalla delibera della giunta regionale 25 novembre 2009, n. 10619 e dalla delibera della giunta regionale n. IX/2513 del 16/11/2011;
- -la ditta dovrà effettuare la dichiarazione E-PRTR, così come prevista dal Regolamento (CE) n. 166/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio e s.m.i., in quanto applicabile;
- -i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, devono essere conferiti a soggetti autorizzati per lo smaltimento finale e/o recupero degli stessi, escludendo ulteriori passaggi ad impianti di stoccaggio, se non collegati agli impianti di smaltimento e/o di recupero (si richiamano al proposito le direttive e le linee guida di cui al d.d.g. della Regione Lombardia n. 36/98, pubblicata sul BURL serie ordinaria n. 6 del 09 febbraio 1998, in quanto applicabili);
- -deve essere effettuato il controllo radiometrico sui rifiuti in accordo a quanto previsto dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 230 e s.m.i., facendo riferimento ai contenuti tecnici già previsti nell'ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 57671 del 20.06.1997 e relativi allegati, ovvero alle altre norme applicabili;
- -la ditta deve ottemperare alle vigenti normative in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro;
- -in fase di attività deve essere elaborato il documento di valutazione previsionale dei rischi come stabilito dagli artt. 17 e 28 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- -la ditta deve ottemperare alle vigenti normative in materia di prevenzione incendi (d.P.R. n. 151 del 01.08.2011, ecc);
- -sono fatti salvi i diritti di terzi, tutte le eventuali autorizzazioni o gli altri atti di assenso comunque denominati, la cui acquisizione è prevista dalle normative vigenti in relazione all'installazione ed alla attività, nonché le disposizioni future in materia ambientale, in quanto applicabili;

9. che la cessazione dell'attività, la variazione del direttore tecnico responsabile dell'installazione e/o eventuali deleghe in materia di ambiente e il trasferimento della sede legale della ditta autorizzata, devono essere tempestivamente comunicati a questa Provincia;

10. di fissare, secondo gli importi della d.g.r. 19 novembre 2004 n. VII/19461, in € **267.057,72 (Euro duecentosessantasettemila.cinquantasette/72)** l'ammontare totale della garanzia finanziaria che la Ditta autorizzata deve prestare a favore della Provincia di Brescia;

11. di stabilire che la garanzia finanziaria, per la cui decorrenza si assume la data del presente atto, dovrà avere validità per l'intera durata dell'autorizzazione e per i dodici mesi successivi e comunque sino all'avvenuta liberazione da parte della Provincia di Brescia;

12. di dare atto che la mancata presentazione della garanzia finanziaria di cui sopra, entro il termine di 30 giorni dalla data della suddetta consegna o trasmissione del presente atto, ovvero la difformità della stessa dalle modalità previste dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 50 R.V. del 20/02/2004, può comportare la revoca del presente atto, previa diffida, come previsto dalla delibera della Giunta




- Regionale n. 19461 del 19/11/2004;
13. di stabilire che in caso di revoca o decadenza o mancata presentazione delle attestazioni di vigenza della certificazione ISO 14001, la ditta dovrà provvedere entro e non oltre 30 giorni a integrare l'ammontare della polizza fidejussoria per un importo pari a € 178.038,48 (euro centosettantottomila.trentotto/42), pena la sospensione automatica dell'efficacia della presente autorizzazione;
 14. che, ai fini degli adempimenti relativi alla prestazione delle garanzie finanziarie di cui sopra, copia semplice del presente atto sia trasmessa mediante sua consegna a mani proprie e acquisizione di ricevuta o mediante posta elettronica certificata (PEC: electrometal.it) o con raccomandata con avviso di ricevimento;
 15. che l'efficacia dell'autorizzazione decorra dalla data in cui questa Provincia consegnerà al soggetto interessato, mediante sua consegna a mani proprie e acquisizione di ricevuta o mediante trasmissione con posta elettronica certificata (PEC: electrometal.it) o con raccomandata con avviso di ricevimento, il presente atto in originale, previo assolvimento dell'imposta di bollo, con nota di accettazione delle garanzie finanziarie;
 16. l'invio di copia semplice della presente autorizzazione al Comune di Castegnato (BS), all'ARPA Lombardia - Dipartimento di Brescia, all'ASL distretto 2-3 - u.o. Igiene e Medicina di Comunità di Roncadelle;
 17. la pubblicazione di copia del presente atto all'albo pretorio provinciale per 15 gg. Consecutivi;
 18. di prescrivere che il soggetto autorizzato conservi copia del presente atto presso l'istallazione, unitamente ai relativi elaborati progettuali, ai fini dello svolgimento delle attività di controllo e vigilanza.

Il presente provvedimento è sottoscritto in duplice originale, di cui uno in formato cartaceo;

Gli elaborati progettuali destinati ad accompagnare gli originali del presente atto nonché le copie da formarsi ai fini comunicativi sono contrassegnati dal timbro tondo della Provincia, nonché dalla firma autografa del funzionario provinciale apposta sul cartiglio, previa verifica della loro identità con quelli citati in premessa;

Contro il presente provvedimento può essere promosso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di piena conoscenza del medesimo, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima data, salvi i diversi termini stabiliti dalla legge.

IL DIRETTORE


GIOVANMARIA TOGNAZZI



Brescia, li 27-03-2015



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

SETTORE
AMBIENTE -
PROTEZIONE
CIVILE

Ufficio Rifiuti

VIA MILANO, 13
25126 Brescia
ambiente@pec.provincia.bs.it
Tel. 030 3749.692
Fax. 030 3748482
C.F. 80008760178
P.IVA 03045380170

AMBIENTE

Prat. n. 1024

17 APR. 2015
Brescia, _____

Consegnata a mano



Raccomandata A.R.

Spett.le Electrometal Srl
Via Palestro, 40
25045 CASTEGNATO (BS)

Spett.le Compagnie Francaise d'Assurance
pour le Commerce Exterieur c/o
A3 Agenti Assicurativi Associati
Via Aldo Moro, 13
25124 BRESCIA

Al Comune di Castegnato
Via Trebeschi, 8
25045 CASTEGNATO (BS)

Spett.le A.R.P.A
u.o. Territorio - Ufficio IPPC
Via Cantore n. 20
25128 BRESCIA

Spett.le ASL Distretto n. 2-3
Via Fermi, 32
25030 RONCADELLE (BS)

Prot. n. G8212/15
Cl 9.12.3
GMT/ra

OGGETTO: Accettazione della polizza fideiussoria n. 2079376 dell' 08/4/2015 prestata a fronte del provvedimento autorizzativo n. 2253 del 27/03/2015 avente ad oggetto: "Autorizzazione Integrata ambientale (A.I.A.) per il rinnovo e modifica sostanziale dell'installazione IPPC sita in comune di Castegnato (BS) via Palestro, 40 già autorizzato dalla Regione Lombardia con decreto n. 11853 del 15/10/2007 e s.m.i., intestato alla ditta Electrometal S.r.l. con sede legale in comune di Castegnato (BS), via Palestro, 40. Categoria di attività IPPC 5.1 b), c) d) e 5.3.a II. III. IV. e 5.5 di cui all'allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 152/06 e s.m.i."

Si comunica l'accettazione, da parte di questa Amministrazione, della polizza fideiussoria n. 2079376 dell' 08/04/2015, rilasciata da Coface S.A. trasmessa con nota del 10/04/2015 e registrata al pg. prov.le n. 45919 in data 13/04/2015, prestata in conformità a quanto disposto dalla d.g.p. n. 50 del 24/02/04, a fronte dell'atto dirigenziale del Direttore del Settore Ambiente della Provincia di Brescia n. 2253 del 27/03/2015.

Tenuto conto che:

1. l'autorizzazione n. 2253 del 27/03/2015 dispone al punto 4 che "ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i., il gestore deve presentare domanda di riesame con valenza di rinnovo dell'AIA sull'installazione nel suo complesso entro il termine di 4 anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione (lettera a) ed entro il termine di 12 anni (o maggiore nei casi previsti) dalla data di rilascio dell'AIA o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione (lettera b), precisando che il ritardo nella presentazione dell'istanza di riesame nel caso disciplinato alla lettera a) non può in alcun modo essere tenuto in conto per



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

SETTORE
AMBIENTE -
PROTEZIONE
CIVILE

Ufficio Rifiuti

VIA MILANO, 13
25126 Brescia
ambiente@pec.provincia.bs.it
Tel. 030 3749.592
Fax 030 3748482
C.F. 80008750178
P.IVA 03046380170

dilazione i tempi fissati per l'adeguamento dell'esercizio dell'installazione alle condizioni dell'autorizzazione, mentre nel caso di inosservanza del termine di cui alla lettera b) l'autorizzazione si intende scaduta";

2. la polizza n. **2079376** dell' **08/04/2015** ha durata fino al **27/03/2021** (periodo di 5 anni più 1), quindi per un periodo inferiore rispetto a quanto disposto al precedente punto 1);
3. la ditta, con nota del **10/04/2015** e registrata al P.G. prov.le n. 45919 in data **13/04/2015**, si è impegnata a presentare nuova polizza o appendice alla garanzia allo scadere della stessa;

in considerazione di quanto sopra, con la presente si prescrive alla ditta, entro 60 giorni antecedenti la data di scadenza della polizza per la gestione rifiuti (27/03/2020), di prestare nuova polizza o appendice alla garanzia in oggetto, con validità pari alla scadenza dell'autorizzazione maggiorata di un anno. La mancata presentazione della garanzia finanziaria di cui sopra nei termini previsti può comportare la revoca dell'atto, previa diffida, in conformità a quanto stabilito dalla d.g.r. n. 19461 del 19.11.2004.

La presente, conservata in allegato al provvedimento autorizzativo che con nota a parte è già stato trasmesso, comprova l'efficacia a tutti gli effetti dell'autorizzazione stessa e va esibita, se richiesta, agli organi preposti al controllo.

Si provvede a trasmettere alla ditta, unitamente alla presente, originale dell'atto dirigenziale n. 2253 del 27/03/2015 per la decorrenza degli effetti del provvedimento stesso.

Agli Enti in indirizzo si trasmette copia del suddetto provvedimento per le attività di vigilanza di competenza di ciascun Ente.

Distinti saluti

Il Direttore del Settore
Ambiente- Protezione Civile
Dott. *Giovanm*aria Tognazzi

AMBIENTE

Referente per la pratica: Ufficio Rifiuti (tel. 0303749659 lmassi@provincia.brescia.it funzionario Loredana Massi, responsabile del procedimento; tel 030/3749591 rabbate@provincia.brescia.it Roberto Abbate tecnico istruttore)